

ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LIGURIA PIANO DELLA FORMAZIONE 2021-2023

Premessa.

Il presente documento descrive l'esito del processo di pianificazione della formazione degli operatori dell'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA LIGURIA per il biennio 2021-2023.

Il criterio dell'attività di pianificazione della formazione all'interno dell'ORDINE è basato su un processo di analisi dei fabbisogni formativi sia in funzione delle mansioni svolte dai dipendenti, sia ritenendo la formazione quale "misura di prevenzione del rischio corruttivo" (misura n. 7 dell'ALLEGATO 2 "misure anticorruttive")

In particolare su quest'ultimo elemento, la previsione di interventi formativi quale misura anticorruttiva deriva dagli obblighi in materia previsti dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione, infatti, organizza la misura della formazione mirata ai dipendenti, in particolare quelli delle aree a maggior rischio di corruzione, incluse quelle previste nell'art. 1, comma 16, della l. n. 190 del 2012, valutate in relazione al contesto, all'attività e alle funzioni dell'ente;

Il Piano della formazione 2021-2023 copre un orizzonte di due anni, in modo da avere un respiro sufficientemente ampio da consentire di governare gli effetti e le ricadute degli interventi formativi e di assicurare un'ampia copertura, graduale e distribuita su più anni, del personale.

In occasione della integrazione al PTPCT 2022, stante la concreta ed attuale organizzazione dell'Ordine, il RPCT ha ritenuto di limitare al solo personale dipendente di segreteria ed al RPCT stesso l'obbligo di fruizione di corsi di aggiornamento circa la normativa di riferimento e le disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza nonché circa le modalità ed i doveri di segnalazione degli illeciti; e di scegliere, nell'ottica di contenimento dei costi a carico dell'Ordine, tra i corsi gratuiti proposti da ANAC e /o dal Consiglio Nazionale, per un totale di ore pari a 10/anno per la materia di anticorruzione e trasparenza, nonché 4/anno in materia di privacy e GDPR.